

VareseNews

Marzo, è tempo di pensare: via a FilosofArti

Pubblicato: Martedì 27 Febbraio 2007

Marzo, è tempo di pensare. Per aiutare i cittadini e gli addetti ai lavori ad aprire le menti, ecco che torna "FilosofArti", festival della filosofia e delle sue intersezioni con le arti. **Dal 5 al 10 marzo** numerosi appuntamenti di ogni tipo, dalla pittura alla musica, dal pensiero alla gastronomia, coloreranno, con uno sfondo filosofico Gallarate, trasformata in una vera e propria cittadella delle arti. Il festival è organizzato da **Centro Culturale delle Arti** e dalla **Fondazione Culturale "1860 Gallarate città" onlus**, con la collaborazione degli Studi Patri e i patrocini di Regione, Provincia, Comune, Irre Lombardia, Istituto Musicale Puccini, Sestante Fotoclub, Melo, Aloisianum, Azienda ospedaliera Sant'Antonio Abate. Aprirà le danze **Giulio Giorello** lunedì 5 marzo alle 21 al Teatro delle Arti, prima presenza di rilievo alla quale seguiranno quelle di **Giovanni Reale** (mercoledì 7 marzo alle 9.30 al Teatro delle Arti), **Maurizio Ferraris** (mercoledì 7 marzo alle 21 al Teatro delle Arti), **Gianni Berengo Gardin** (sabato 10 marzo alle 16.30 al Sestante Fotoclub), **Franco Cerri** (sabato 10 marzo alle 18 alla Sala Planet Soul del Melo) e ancora **Fabio Sartorelli**, **Carlo Rivolta**, **Marta Morazzoni**.

«Un appuntamento importante – ha detto l'assessore alla Cultura **Raimondo Fassa** -, soprattutto per la qualità di questi festival, sempre più alta. C'è dietro un **progetto ambizioso: insegnare a pensare**, cosa che tanta gente, politici in primis, dovrebbero cominciare a fare prima di parlare». «È una sfida voluta da tutti gli organizzatori – spiega **Cristina Boracchi**, motore e anima di FilosofArti -: in questa rassegna si mescolano filosofia e arti, tutta la città verrà coinvolta con eventi e manifestazioni. Fin d'ora possiamo dire che tanti spettacoli sono già pieni, mi auguro che anche incontri e dibattiti siano partecipati, soprattutto dai giovani». Per andare in questa direzione, non solo FilosofArti è stato inserito in un periodo di tempo nel quale già erano previsti spettacoli accattivanti come quello dei **Momix** (al Condominio il 6 e 7 marzo alle 21) e **Cassandra** (al Popolo l'8 marzo alle 21), ma si è anche cercata la sinergia con vari enti e associazioni cittadine, tra i quali anche la Galleria d'Arte Moderna: «Abbiamo invitato a Gallarate un grande artista contemporaneo, **Marcel.lì Antúnez Roca** – spiega **Emma Zanella**, direttrice della Gam -: con lui daremo vita ad un dibattito e ad uno spettacolo con al centro il corpo nell'arte, letto attraverso le molteplici discipline e tecnologie all'avanguardia». La mostra inaugurerà 8 marzo e si concluderà il 29 aprile: alla Gam sarà anche visibile il terzo e ultimo atto del progetto Innet, una riflessione interessante su arte e tecnologia, rivolta soprattutto ai giovani, ma non solo.

Soddisfatto Adriano Gallina, direttore organizzativo della Fondazione Culturale "1860 Gallarate città" onlus: «A Gallarate stiamo mettendo in pratica **"una struttura che connette"** – commenta -, varie discipline si collegano tra loro attraverso un filo rosso, mettendo in relazione eventi nati magari indipendentemente dal festival, ma che con il Festival si nobilitano: con Momix ad esempio si apre una riflessione filosofica profonda, così come con Cassandra». Per la Fondazione Culturale "1860 Gallarate città" onlus si apre una stagione che vede in cartellone 2 festival a maggio (LiFest e il Festival del Giallo) e uno a giugno (Via Paal): «La prendiamo con filosofia – scherza Gallina -: ci sarà da lavorare, ma è da notare **l'attenzione della città e la collaborazione che si sta sviluppando tra enti e**

associazioni». Nelle librerie del centro storico saranno in visione e in vendita gli scritti dei relatori del festival. Infine, ultimo, ma non ultimo, il mix tra gastronomia e filosofia, con tre menù speciali proposti da altrettanti ristoranti gallaratesi: oltre alla mente, si nobilita anche lo stomaco.

Le conferenze, i laboratori, le mostre sono a ingresso gratuito; a pagamento e su prenotazione gli spettacoli teatrali e le cene filosofiche.

Per informazioni e prenotazioni, Fondazione Culturale 0331784140 o Centro Culturale Teatro delle Arti 0331791382.

Il programma completo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it